



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati:

Riferimenti interni: Prot. n. 544166 del 16-10-2024

A: REGIONE TOSCANA

- Settore VIA

e.p.c.

Settore Autorizzazione Rifiuti

OGGETTO: :[ID 2274] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, Progetto di modifica del complesso impiantistico gestito da Consorzio Aquarno S.p.A. di Santa Croce sull'Arno (PI) e Fucecchio (FI) - fase di verifica procedibilità dell'istanza - ulteriore parere .

Con precedente nota di questo Settore Prot. n. 0470890 in data 02/09/2024 avevamo dato risposta in merito alla richiesta del Settore AIA (Prot. n. 0440468 del 06/08/2024) di valutare gli aspetti di completezza formale della istanza di PAUR in oggetto, tesa ad accorpare in un unico titolo AIA, ed in riconoscimento della qualifica di unica installazione, le autorizzazioni ambientali di 4 unità produttive tra loro variamente interconnesse, ma sussistenti in ambiti territoriali non contigui, gestite dal medesimo soggetto "Consorzio Aquarno S.p.A".

A seguito è pervenuto dal vostro Settore la nota prot. n. 544166 del 16-10-2024 con la quale, in riesame della casistica e delle risposte fornite dal Consorzio, si chiedeva di rivalutare il parere rilasciato ai fini della procedibilità della istanza di PAUR presentata.

Con la presente, per le ragioni già illustrate, si conferma le tesi già sostenute dal Settore AIA in precedenza, ritenendo che il procedimento di PAUR - se non vi sono impedimenti di altra natura - non debba essere ritirato o respinto ma variato nella prospettiva attuale di voler accorpare in una unica AIA le installazioni elencate.

L'art. 5, comma 1, lett. o-bis), D.L.vo n. 152/2006 precisa infatti che "Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per una o più installazioni o parti di esse che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo gestore". Quindi la assenza delle condizioni di esercizio nello stesso luogo unitamente alla diversità dei cicli di trasformazione e produzione presenti in ciascuna unità e alle altre motivazioni dettagliate in precedenza non consente a nostro giudizio di dover considerare le quattro strutture elencate come un unica installazione.

Nell'ambito del PAUR, qualora sia possibile portarlo avanti con le auspiccate variazioni necessarie, sarà comunque possibile disciplinare una certa armonizzazione tra i titoli di AIA che dovranno rimanere separati per le ragioni già ampiamente spiegate nella nota di settembre, potendo accogliere il solo accorpamento della AIA attualmente rilasciata per l'attività di Depurazione di Santa Croce Sull'Arno, con la attività che verrà svolta con il ripristino funzionale programmato del Depuratore di Ponte a Cappiano.

Titolare di I.E.Q. Alessandro Sanna, e-mail: alessandro.sanna@regione.toscana.it

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE